



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-SÈN JAN

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. **132** di data **2 novembre 2022**

OGGETTO:

Imposte e tasse. Attività commerciale. Liquidazione oneri I.V.A. per il terzo trimestre 2022, comprensiva della regolarizzazione dei versamenti per l'applicazione della scissione dei pagamenti

Bilancio gestionale 2022-2024 - esercizio finanziario 2022

Capitolo 51700 - Impegno di spesa di € 1.563,02

IL DIRETTORE

- Considerato che l'Istituto Culturale Ladino istituito con L.P. 14 agosto 1975, n. 29 ed identificato con codice fiscale/partita I.V.A. 00379240229, svolge principalmente la propria attività istituzionale, ai sensi dell'art. 1 della Legge Istitutiva, ed solo in via marginale svolge un'attività commerciale, costituita prevalentemente dalla vendita dei biglietti d'ingresso al Museo Ladino, dall'attività dei servizi educativi nonché dalle vendite effettuate presso il Bookshop del Museo Ladino;
- atteso che il computo delle liquidazioni I.V.A. è demandato allo Studio Micheluzzi s.a.s. di Micheluzzi Luca & C. con sede in Streda Anter i Parees, 1 38031 Campitello di Fassa (TN) P.I. 01340570223, incarico assegnato con determinazione del direttore n.130 del 9 novembre 2021;
- vista la determinazione n. 124 del 5 ottobre 2022 con la quale questo istituto ha preso atto della del cambio di ragione sociale dello Studio Micheluzzi s.a.s. di Micheluzzi Luca & C. con sede in Streda Anter i Parees 1 a Campitello di Fassa (TN) - P.I. 01340570223 in Studio Micheluzzi S.r.l., Piazz de Ciampedel 9, Campitello di Fassa (TN) – P.I. 02617890229;
- vista la nota acquisita al prot. n. 1783 del 28.10.2022 con la quale lo Studio Micheluzzi S.r.l. comunica che è stata elaborata la liquidazione I.V.A del 3^ trimestre 2022 da cui risulta un importo di euro **1.563,02** relativo all'iva a debito, da versare con modello F24 entro il 16 novembre 2022;
- rilevato che dal 1 luglio 2017, ai sensi dall'articolo 1, comma 1 e 2, della Legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 il meccanismo dello split payment (scissione dei pagamenti) è stato esteso a tutte le pubbliche amministrazioni;
- premesso che in virtù di tale meccanismo l'IVA fatturata dai fornitori nei confronti degli enti pubblici non viene pagata al fornitore stesso unitamente al corrispettivo, ma viene trattenuta e anziché essere riversata all'Erario, partecipa alla liquidazione periodica del trimestre nel quale è divenuta esigibile, tale procedura permette di “sterilizzare” l'imposta a credito derivante dalla fattura del fornitore e non pagata, salvo l'ipotesi del pro-rata;
- atteso che tale meccanismo comporta una gestione contabile specifica che prevede quanto segue:
 - dal punto di vista fiscale è necessario registrare l'IVA esposta nelle fatture soggette a split payment sia nel registro IVA acquisti che nel registro IVA vendite, neutralizzando l'iva a credito, proprio a motivo del fatto che tale imposta non è stata pagata al fornitore. Pertanto l'iva non versata (trattenuta) al fornitore parteciperà con saldo “zero” (salvo applicazione del meccanismo del pro-rata) alla liquidazione periodica iva;
 - dal punto di vista della contabilità finanziaria l'iva trattenuta al fornitore transiterà attraverso le partite di giro (cap. 99785). Tale incasso in partite di giro, così come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato, deve pertanto finanziare l'IVA a debito derivante dalla scissione dei pagamenti. Ciò risulta possibile mediante un'operazione di contabilizzazione che comporta: a) l'emissione di un mandato di pagamento a valere sull'impegno registrato al capitolo delle partite di giro per l'importo pari all'IVA split payment commerciale; b) l'incasso del mandato di cui alla lettera a) a valere sull'accertamento dell'entrata registrata a capitolo delle entrate correnti del titolo terzo dell'entrata;
- visti gli atti e i provvedimenti richiamati in premessa;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- visto il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 di data 28 gennaio 2022 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2024, approvato con propria determinazione n. 171 di data 28 dicembre 2021 e ss.mm.;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare la liquidazione della somma complessiva di € 1.563,02 per il pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto, dovuta dall'Istituto Culturale Ladino per il terzo trimestre 2022, sulla base del computo di spesa, comprensivo della regolarizzazione dei versamenti per l'applicazione della scissione dei pagamenti, effettuato dallo Studio Micheluzzi S.r.l., Piazz de Ciampedel 9, Campitello di Fassa (TN) – P.I. 02617890229, incaricato della tenuta della contabilità I.V.A. dell'Istituto;
2. di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento al capitolo 51700 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2022.

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom -

MD/mc

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2020 – 2022.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G.SPESA	IMPORTO
51700	2022	imp. n. 461	1.563,02

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 2 novembre 2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -